

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

## D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

**D.d.u.o. 6 aprile 2021 - n. 4638**
**Avviso per l'attuazione della misura «Bando protezione famiglia emergenza COVID-19» di cui alla d.g.r. 4469/2021 e applicazione del Fattore famiglia lombardo**

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

FAMIGLIA E PARI OPPORTUNITÀ E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Visti:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020 e del 13 gennaio 2021 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 (c.d. Decreto Ristori) recante misure urgenti per la tutela della salute e per il sostegno ai lavoratori e ai settori produttivi, nonché in materia di giustizia e sicurezza connesse all'epidemia da COVID-19;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2020;
- il decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149 (c.d. Decreto Ristori bis);
- il decreto-legge 23 novembre 2020, n. 154 (c.d. Decreto Ristori ter);
- il decreto-legge 30 novembre 2020, n. 157 (c.d. Decreto Ristori quater);
- il decreto-legge 22 marzo 2021 n. 41 (c.d. Decreto Sostegni);

Visti altresì:

- l'art. 2, comma 4, lett. b) dello Statuto d'autonomia della Regione Lombardia, in base al quale la Regione tutela la famiglia, come riconosciuta dalla Costituzione, con adeguate politiche sociali, economiche e fiscali;
- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia», e in particolare l'art. 1, c. 2, che prevede che la Regione attui, anche attraverso l'azione degli enti locali, politiche finalizzate a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona nella famiglia;
- la l.r. 14 dicembre 2014, n. 34 «Politiche regionali per i minori», e in particolare l'art. 1, c. 2, secondo cui la Regione promuove e sostiene iniziative a favore del minore volte a salvaguardarne l'integrità fisica, nonché a facilitare lo sviluppo armonioso della sua personalità;

Visti gli atti di programmazione strategica regionale ed in particolare il Programma Regionale di Sviluppo dell'XI legislatura approvato con d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018 e i relativi aggiornamenti, che nell'Area Sociale valorizza e promuove il valore sociale della famiglia, creando interventi coordinati e di sistema in risposta alle varie e mutevoli esigenze familiari, anche attraverso il sostegno e il finanziamento di iniziative finalizzate, e la definizione di misure anche economiche volte a facilitare i percorsi di crescita all'interno del contesto familiare;

Vista la d.g.r. del 5 agosto 2020, n. 3480 «Istituzione della misura regionale «Fondo Famiglia - Emergenza Covid-19» - Destinazione del Fondo nazionale per le politiche della famiglia anno 2020 (d.m. 14 maggio 2020) e determinazioni in ordine al Fondo nazionale per le politiche della famiglia anno 2018» che istituisce la nuova misura «Fondo Famiglia - Emergenza COVID-19» con una dotazione finanziaria complessiva di euro 20.000.000,00, demandando ad un successivo atto la puntuale definizione degli interventi da attuare;

Vista la d.g.r. del 21 dicembre 2020, n. 4081 «Attuazione della misura «Fondo famiglia emergenza COVID-19» di cui alla d.g.r. 3480/2020 e applicazione del Fattore famiglia lombardo - (di concerto con l'assessore De Nichilo Rizzoli);»;

Vista la d.g.r. 4469 del 29 marzo 2021 «Attuazione «Bando protezione famiglia emergenza COVID-19». Modifica d.g.r. 4081/2020» con cui:

- è stata sostituita la misura, approvata con d.g.r.n. 4081/2020, con l'intervento «Bando Protezione Famiglia Emergenza Covid-19» definendone i criteri e le modalità di attuazione;
- è stato incrementato lo stanziamento di cui alla dgr 4081/2020 pari a euro 21.400.000,00 di ulteriori euro 11.000.000,00, di cui euro 1.500.000,00 per l'applicazione in via sperimentale del Fattore famiglia lombardo;

- sono stati confermati per l'applicazione in via sperimentale del Fattore famiglia lombardo i criteri specificati nell'allegato B della d.g.r. 4081/2020 destinando complessivamente euro 4.400.000,00;
- sono stati individuati quali enti attuatori, responsabili dell'istruttoria e della liquidazione del contributo ai cittadini, gli enti capofila degli Ambiti territoriali (o, in alternativa, altro Comune di ambito delegato o altro ente strumentale, ad esempio le aziende speciali consortili) mentre le Agenzie di Tutela della Salute sono state individuate quali responsabili del coordinamento e del monitoraggio quali-quantitativo della misura sul territorio, oltre che del supporto agli Ambiti e di trasferimento delle risorse agli stessi;

Considerato che la citata d.g.r. demanda l'attuazione del provvedimento a successivi atti della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità con particolare riguardo all'emanazione dell'avviso pubblico rivolto alle famiglie, alle modalità operative di gestione della misura da parte delle ATS/Ambiti territoriali nonché al riparto delle risorse alle stesse;

Ritenuto pertanto di approvare l'allegato A «Avviso Pubblico per l'attuazione della misura «bando protezione famiglia - emergenza COVID-19» di cui alla d.g.r. 4469/2021 e applicazione del fattore famiglia lombardo» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e gli ulteriori allegati, tutti parte integrante e sostanziale del presente atto, come di seguito richiamati:

- Allegato A1 - Facsimile domanda;
- Allegato A2 - Informativa sul trattamento dei dati personali;
- Allegato B - Schema tipo atto di nomina responsabile;

Dato atto che con d.d.s. n. 4527 del 1° aprile 2021 è stato approvato il riparto delle risorse assegnandole, contestualmente impegnandole e liquidandole, alle ATS Lombarde per il successivo trasferimento agli Ambiti territoriali;

Dato atto:

- che il presente provvedimento non rileva ai fini degli Aiuti di Stato, essendo i contributi erogati direttamente a persone fisiche;
- che sono state rispettate le regole e le procedure previste con delibera 7837/2018 e che la Privacy By Design è stata effettuata e validata in data 1° aprile 2021;
- che il presente atto conclude il relativo procedimento nei termini;

Vista la comunicazione del 2 aprile 2021 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Visti gli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la legge regionale 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio pluriennale 2020 - 2022;

Richiamate la l.r. n. 20/2008 nonché i provvedimenti della XI Legislatura relativi all'assetto organizzativo della Giunta Regionale e, in particolare:

- la d.g.r.n. 4185 del 13 gennaio 2021 «Il Provvedimento organizzativo 2021» con la quale è stata costituita la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;
- la d.g.r.n. 4431 del 17 marzo 2021 è stato conferito alla dott.ssa Clara Sabatini l'incarico di Dirigente della Unità Organizzativa Famiglia, Pari opportunità e Programmazione Territoriale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, competente per la materia oggetto del presente provvedimento;

DECRETA

1. di approvare l'allegato A «Avviso pubblico per l'attuazione della misura «bando protezione famiglia - emergenza COVID-19» di cui alla d.g.r. 4469/2021 e applicazione del Fattore famiglia lombardo», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e gli ulteriori allegati, tutti parte integrante e sostanziale del presente atto, come di seguito richiamati:

- Allegato A1 - Facsimile domanda;
- Allegato A2 - Informativa sul trattamento dei dati personali;
- Allegato B - Schema tipo atto di nomina responsabile;

2. di dare atto che con il d.d.s. n. 4527 del 1° aprile 2021 è stato approvato il riparto delle risorse assegnandole, contestualmente impegnandole e liquidandole, alle ATS Lombarde per il successivo trasferimento agli Ambiti territoriali;

3. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale Bandi Online - [www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it).

Il dirigente  
Clara Sabatini

— • —

**Allegato A**

**REGIONE LOMBARDIA**

**AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA "BANDO PROTEZIONE  
FAMIGLIA - EMERGENZA COVID-19" DI CUI ALLA DGR 4469/2021 E APPLICAZIONE  
DEL FATTORE FAMIGLIA LOMBARDO**

**Indice generale**

<b>A.1 Finalità e obiettivi</b>	.....
<b>A.2 Riferimenti normativi</b>	.....
<b>A.3 Soggetti beneficiari</b>	.....
<b>A.4 Soggetti gestori</b>	.....
<b>A.5 Dotazione finanziaria</b>	.....
<b>B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione</b>	.....
<b>B.2 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità</b>	.....
<b>C.1 Presentazione delle domande</b>	.....
<b>C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse</b>	.....
<b>C.3 Istruttoria</b>	.....
C3.a Modalità e tempi del processo	.....
C3.b Verifica di ammissibilità delle domande	.....
C3.c Valutazione delle domande	.....
C3.d Integrazione documentale	.....
C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria	.....
<b>C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione</b>	.....
<b>D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari</b>	.....
<b>D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari</b>	.....
<b>D.3 Proroghe dei termini</b>	.....
<b>D.4 Ispezioni e controlli</b>	.....
<b>D.5 Monitoraggio dei risultati</b>	.....
<b>D.6 Responsabile del procedimento</b>	.....
<b>D.7 Trattamento dati personali</b>	.....
<b>D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti</b>	.....
<b>D.9 Diritto di accesso agli atti</b>	.....
<b>D.10 Riepilogo date e termini temporali</b>	.....
<b>D.11 Allegati/informative</b>	.....

## A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

### A.1 Finalità e obiettivi

L'obiettivo dell'intervento è il **sostegno alle famiglie con figli minori in situazione di particolare criticità a seguito dell'emergenza COVID-19**. In particolare, si prevede l'**erogazione di contributi in denaro al fine di compensare l'impatto economico derivante dall'emergenza sanitaria sul reddito familiare**, ad integrazione delle misure ordinarie ed emergenziali di sostegno al reddito adottate a livello nazionale.

In applicazione, inoltre, dell'art. 1, c.2 della Legge Regionale 27 marzo 2017, n. 10 sul Fattore Famiglia Lombardo, Regione Lombardia intende sperimentare anche per questa misura l'erogazione di una **quota aggiuntiva di contributo sulla base di parametri che tengano in considerazione eventuali maggiori complessità e fragilità presenti all'interno del nucleo familiare**.

### A.2 Riferimenti normativi

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- art. 2, comma 4, lett. b) dello Statuto d'autonomia della Regione Lombardia, in base al quale la Regione tutela la famiglia, come riconosciuta dalla Costituzione, con adeguate politiche sociali, economiche e fiscali;
- legge regionale 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia", e in particolare l'art. 1, c. 2, che prevede che la Regione attui, anche attraverso l'azione degli enti locali, politiche finalizzate a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona nella famiglia;
- L.R. n. 3 del 12 marzo 2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale", in particolare l'art. 1, comma 1
- la l.r. 14 dicembre 2014, n. 34 "Politiche regionali per i minori", e in particolare l'art. 1, c. 2, secondo cui la Regione promuove e sostiene iniziative a favore del minore volte a salvaguardarne l'integrità fisica, nonché a facilitare lo sviluppo armonioso della sua personalità;
- legge regionale 27 marzo 2017, n. 10 "Norme integrative per la valutazione della posizione economica equivalente delle famiglie - istituzione del Fattore Famiglia Lombardo" (di seguito FFL)

### A.3 Soggetti beneficiari

Destinatari dell'agevolazione sono i **richiedenti in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità**, autocertificati ai sensi del DPR 445/2000, **alla data della presentazione della domanda**:

- residenza in **Lombardia**;
- essere **genitore di almeno un minore di 18 anni** (17 anni e 364 giorni) a carico e residente nel proprio nucleo familiare (compresi eventuali minori in affidamento se facenti parte del nucleo familiare);
- **certificazione ISEE in corso di validità 2021** del nucleo familiare di appartenenza disponibile alla **data** della presentazione della domanda minore o uguale a **30.000,00 euro** (in caso di genitori non coniugati e non conviventi, la certificazione ISEE deve essere presentata dal genitore/tutore che presenta la domanda ove si evincono i **dati del minore convivente**);
- **riduzione dell'intensità lavorativa comprovata**, in alternativa, da **una delle seguenti situazioni**:
  - a) dalla fruizione di **forme di sostegno al reddito (ammortizzatori sociali)** in costanza di rapporto di lavoro previste dalla normativa vigente **a partire dal 31 gennaio 2020**, data della dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 (a titolo esemplificativo: Cassa integrazione guadagni, Cassa Integrazione in Deroga, Fondo di Integrazione Salariale, Patti di Solidarietà Locale);

- b) dalla condizione di **disoccupazione** intervenuta **a partire dal 31 gennaio 2020**, data della dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, comprovata dalla presentazione di **DID** - Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e **PSP** – Patto di servizio personalizzato;
- c) dalla **titolarità di una partita IVA individuale attiva** (libero professionista o ditta individuale), quale attività prevalente e avere subito un calo di fatturato/corrispettivi pari **ad almeno 1/3 nel periodo 1° marzo - 31 ottobre 2020** rispetto al medesimo periodo del 2019. In alternativa, aver **attivato la partita IVA a partire dal 1° gennaio 2019** (per tali soggetti, infatti, non è richiesto il requisito del calo del fatturato/corrispettivi).

**Tutti i requisiti** previsti per l'accesso dei nuclei familiari al beneficio, incluso quello relativo alla riduzione dell'intensità lavorativa, devono sussistere **in capo al componente del nucleo familiare che presenta la domanda.**

**Tutti i requisiti**, compresi quelli professionali, devono essere ancora posseduti **alla data in cui l'interessato presenta la domanda: l'ammortizzatore sociale o la condizione di disoccupazione** devono essersi verificati **dopo il 31 gennaio 2020** e sussistere ancora alla data della presentazione della domanda.

**Sarà accettata esclusivamente una sola domanda per nucleo familiare.**

#### A.4 Soggetti gestori

**Soggetti attuatori** sono gli **enti capofila degli Ambiti territoriali** (o, in alternativa, altro Comune di ambito delegato o altro ente strumentale, ad esempio le aziende speciali consortili) che ricevono **le domande** presentate attraverso il **sistema Bandi Online** dalle famiglie, provvedono all'**istruttoria** delle stesse e **liquidano** l'eventuale contributo spettante ai cittadini.

Le **Agenzie di Tutela della Salute della Lombardia** (di seguito ATS della Lombardia) hanno il compito di **coordinamento e supporto agli Ambiti territoriali**, di trasferimento delle risorse agli stessi e di monitoraggio dell'avanzamento della misura aggiornando costantemente la Direzione Generale competente.

#### A.5 Dotazione finanziaria

Le **risorse disponibili** per l'attuazione della misura sono pari ad euro **32.400.000,00** di cui euro 1.000.000,00 destinate agli Ambiti territoriali quale riconoscimento dei compiti di gestione a loro attribuiti ed euro **4.400.000,00** riservati all'applicazione del **Fattore Famiglia Lombardo (FFL)**.

Tale dotazione è stata assegnata alle n. 8 ATS lombarde che hanno il compito di trasferire le risorse agli Ambiti territoriali responsabili dell'istruttoria e della liquidazione.

**L'agevolazione è assegnata con procedura a sportello**, articolata in **5 finestre** individuate sulla base della **residenza del richiedente**, che ne determina l'appartenenza ad una delle ATS lombarde.

**Pena l'inammissibilità il richiedente deve essere in possesso dei requisiti richiesti al punto A.3 dell'avviso, autocertificati ai sensi del DPR 445/2000, alla data della presentazione della domanda.**

Le **domande saranno finanziate a sportello**: previa verifica di tutti i requisiti previsti e riportati al punto A.3 del presente avviso, le domande saranno finanziate **sino ad esaurimento delle risorse disponibili.**

Sarà comunque possibile presentare domande, anche a seguito dell'esaurimento delle risorse disponibili, entro i termini di apertura e chiusura della finestra di adesione di competenza, in quanto le stesse - se in possesso dei requisiti previsti - potranno essere eventualmente successivamente finanziate a valere su eventuali economie generate da non ammissioni, rinunce e/o decadenze riferite a

domande in precedenza presentate o già ammesse oppure finanziate o a seguito di nuovi stanziamenti.

Il contributo concesso è inoltre incrementato, **su domanda del richiedente** in applicazione del **Fattore Famiglia Lombardo (FFL)** - legge regionale 10/2017, di una **quota ulteriore** sulla base del valore assunto dal fattore secondo quanto dettagliato al successivo punto C.1 e **fino all'esaurimento delle risorse riservate** all'applicazione del FFL pari ad euro **4.400.000,00**.

## B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

### B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

È prevista la concessione di un **contributo economico pari a 500 euro una tantum** quale **contributo a fondo perduto a sostegno del nucleo familiare del richiedente**, eventualmente incrementato su **richiesta del richiedente** di una **quota ulteriore** sulla base del valore assunto dal **Fattore Famiglia Lombardo (FFL)**.

### B.2 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

L'**agevolazione** si configura come **contributo a fondo perduto una tantum** e non rileva ai fini degli aiuti di Stato essendo il contributo riconosciuto a **sostegno del nucleo familiare del richiedente**.

Il presente avviso è finanziato con **risorse regionali autonome** e del **Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia**.

## C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

### C.1 Presentazione delle domande

La **domanda di partecipazione** deve essere presentata **esclusivamente** online sulla piattaforma regionale **Bandi Online** all'indirizzo [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it)

La **presentazione delle domande** è avviata in **5 finestre**, come di seguito specificate, individuate sulla base della **residenza del richiedente**, **che ne determina l'appartenenza ad una delle ATS Lombarde**.

Per ogni **finestra** sarà riservata una **quota della dotazione finanziaria complessivamente disponibile** come di seguito specificato:

- **Finestra 1 - dalle ore 10.00 del 12 aprile 2021 e fino alle ore 12.00 del 19 aprile 2021** per i residenti delle provincie di **Lecco e Monza e Brianza** con una dotazione finanziaria così suddivisa:

<b>Provincia di Lecco</b>	Quota base a disposizione € <b>3.285.972,97</b> + quota Fattore Famiglia € <b>526.005,00</b>
<b>Provincia di Monza e Brianza</b>	

- **Finestra 2 - dalle ore 10.00 del 13 aprile 2021 e fino alle ore 12.00 del 20 aprile 2021** per i residenti della provincia di **Bergamo** con una dotazione finanziaria così suddivisa:

<b>Provincia di Bergamo</b>	Quota base a disposizione € <b>3.008.715,72</b> + quota Fattore Famiglia € <b>481.531,00</b>
-----------------------------	---

- **Finestra 3 - dalle ore 10.00 del 14 aprile 2021 e fino alle ore 12.00 del 21 aprile 2021** per i residenti delle provincie di **Milano e Lodi** con una dotazione finanziaria così suddivisa:

<b>Città Metropolitana di Milano</b>	Quota base a disposizione € <b>9.408.762,10</b> + quota Fattore Famiglia € <b>1.535.435,00</b>
<b>Provincia di Lodi</b>	

- **Finestra 4 - dalle ore 10.00 del 15 aprile 2021 e fino alle ore 12.00 del 22 aprile 2021** per i residenti delle provincie di **Brescia, Como, Sondrio e Varese** con una dotazione finanziaria così suddivisa:

<b>Provincia di Brescia (ad esclusione dei Comuni della Valle Camonica<sup>1</sup>)</b>	Quota base a disposizione € <b>3.161.994,54</b> + quota Fattore Famiglia € <b>506.197,00</b>
<b>Provincia di Como (ad esclusione dei Comuni dell'Alto Lario<sup>2</sup>)</b>	Quota base a disposizione € <b>3.981.212,99</b> + quota Fattore Famiglia € <b>646.798,00</b>
<b>Provincia di Varese</b>	
<b>Provincia di Sondrio, Comuni della Vallecamonica e Comuni dell'Alto Lario</b>	Quota base a disposizione € <b>786.534,62</b> + quota Fattore Famiglia € <b>131.242,00</b>

- **Finestra 5 - dalle ore 10.00 del 16 aprile 2021 e fino alle ore 12.00 del 23 aprile 2021** per i residenti delle provincie di **Cremona, Mantova e Pavia** con una dotazione finanziaria così suddivisa:

<b>Provincia di Cremona</b>	Quota base a disposizione € <b>1.998.478,40</b> + quota Fattore Famiglia € <b>335.729,00</b>
<b>Provincia di Mantova</b>	
<b>Provincia di Pavia</b>	Quota base a disposizione € <b>1.368.328,71</b> + quota Fattore Famiglia € <b>237.063,00</b>

**In caso di presentazione della domanda nell'ambito di una finestra non corrispondente alla propria residenza, la domanda sarà dichiarata inammissibile.**

Le **domande** possono essere presentate previa **autenticazione in Bandi Online** attraverso:

- **SPID** – Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione. Per richiedere ed ottenere il codice SPID: <https://www.spid.gov.it/riciedi-spid>

oppure

- **CNS** – Carta Nazionale dei Servizi/CRS – Carta Regionale dei Servizi e PIN per la richiesta del codice PIN: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/autonomie-locali/rilascio-pin-della-carta-crs>

oppure

- **CIE** Carta di Identità Elettronica; per informazioni sul suo funzionamento: <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/>

Qualora il **richiedente abbia già attivato** in passato delle credenziali di accesso al portale **Bandi Online**, per **presentare la domanda di contributo di cui al presente Avviso**, dovrà comunque **obbligatoriamente accedere con SPID o CNS con PIN o con CIE**.

La **verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati** presenti sul **profilo** all'interno del Sistema Informativo (in particolare dei **contatti personali per ricevere informazioni sullo stato della pratica**) è a **esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente**.

<sup>1</sup> Per Valle Camonica si intendono i seguenti comuni afferenti all'ambito territoriale di Valle Camonica: Angolo Terme, Artogne, Berzo Demo, Berzo Inferiore, Bienno, Borno, Braone, Breno, Capo di Ponte, Cedegolo, Cerveno, Ceto, Cevo, Cimbergo, Cividate Camuno, Corfeno Golgi, Darfo Boario Terme, Edolo, Esine, Gianico, Incudine, Losine, Lozio, Malegno, Malonno, Monno, Niardo, Ono San Pietro, Ossimo, Paisco Loveno, Paspardo, Pian Camuno, Pisogne, Ponte Di Legno, Savio dell'Adamello, Sellero, Sonico, Temù, Vezza d'Oglio, Vione, Piancogno

<sup>2</sup> Per Alto Lario si intendono i seguenti comuni afferenti all'ambito territoriale di Dongo: Crema, Domaso, Dongo, Dosso Del Liro, Garzeno, Gera Lario, Livo, Montemezzo, Musso, Peglio, Pianello Del Lario, Sorico, Stazzona, Trezzano, Vercaana, Gravedona Ed Uniti

A seguito dell'inserimento nel sistema informativo dei dati richiesti, verrà **automaticamente generata la domanda di adesione** che il **richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante e prenderne visione per confermare la correttezza dei dati inseriti.**

La domanda di contributo **non** necessita di firma autografa, elettronica o digitale. Dopo aver preso visione della correttezza dei dati inseriti, **il richiedente deve procedere, tramite apposito pulsante, all'invio della domanda al protocollo.**

Si evidenzia che, **in mancanza** di questa fase della procedura, l'invio della domanda **non sarà perfezionato.**

**La domanda, una volta inviata al protocollo, non potrà più essere modificata.**

Sarà possibile presentare una nuova domanda, in sostituzione di quella precedentemente presentata, esclusivamente all'interno dei termini previsti dalla propria finestra di residenza. Tale sostituzione comporterà la perdita di priorità acquisita con la prima domanda. Pertanto, per poter accettare una nuova domanda sarà necessario rinunciare formalmente alla domanda precedentemente inviata tramite apposito pulsante, visibile a conclusione della procedura di adesione e fino al termine di chiusura della finestra di residenza. In tal caso, la domanda oggetto di rinuncia sarà automaticamente inserita dal sistema informatico Bandi Online nello stato *rinunciato* e l'interessato riceverà dal sistema una comunicazione alla mail indicata in fase di profilazione e presentazione della domanda.

**NB. Il pulsante di rinuncia sarà attivo solo per il periodo di apertura e chiusura della finestra di adesione di residenza.**

**Dopo la chiusura della finestra di adesione di residenza,** il richiedente può **rinunciare** al beneficio inviando una **comunicazione all'ente competente per l'istruttoria**, ai contatti indicati nella mail di notifica ricevuta dopo l'invio della domanda al protocollo.

A seguito della presentazione della domanda - **il sistema informativo rilascerà automaticamente il numero identificativo della domanda presentata.** Ai fini della verifica della **data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.** L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al soggetto richiedente via posta elettronica all'indirizzo profilato e indicato nella domanda e riporta il **numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale** e i **contatti a cui rivolgersi per informazioni relative allo stato della pratica.**

Il richiedente all'inizio della compilazione della propria domanda dovrà dichiarare di aver preso visione **dell'informativa sul trattamento dei dati personali** di cui all'allegato A2 e disponibile anche nel sistema informativo Bandi Online.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 8 All. B del DPR n. 642/1972 "Disciplina dell'imposta di bollo".

**La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.**

Il soggetto richiedente dovrà fornire tutte le informazioni richieste nel modello di domanda di cui all'allegato A1 e **l'IBAN del conto corrente bancario o postale** sul quale ricevere il contributo previsto, indicando il codice fiscale dell'/degli intestatario/i del conto.

**Il conto, bancario o postale, su cui ricevere il contributo, deve essere necessariamente intestato o cointestato al richiedente.**

Il richiedente dovrà pertanto **dichiarare ai sensi del DPR n. 445/2000:**

- di aver preso visione dell'"**Informativa relativa al trattamento dei dati personali**" ai sensi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e del D. Lgs. n.196/2003 e del D.lgs. 101/2018;
- di aver preso visione e accettare **incondizionatamente i contenuti dell'avviso**;
- di essere residente in **Lombardia**;
- che l'**ISEE 2021** del nucleo familiare di appartenenza disponibile alla data della presentazione della domanda è minore o uguale a **30.000,00 euro** (nel caso di genitori non coniugati e non conviventi, l'ISEE deve essere quello del genitore/tutore che presenta la domanda ove si evincono i **dati del minore convivente**);
- essere **genitore di almeno un minore di 18 anni** (17 anni e 364 giorni) **a carico e residente nel proprio nucleo familiare** (compresi eventuali minori in affidamento se facenti parte del nucleo familiare);
- di avere una **riduzione dell'intensità lavorativa comprovata**, in alternativa, da una delle seguenti situazioni:
  - dalla **fruizione di forme di sostegno al reddito (ammortizzatori sociali)** in costanza di rapporto di lavoro previste dalla normativa vigente a partire **dal 31 gennaio 2020**, data della dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 (a titolo esemplificativo: Cassa integrazione guadagni, Cassa Integrazione in Deroga, Fondo di Integrazione Salariale, Patti di Solidarietà Locale);
  - dalla **condizione di disoccupazione** intervenuta a partire **dal 31 gennaio 2020**, data della dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, comprovata dalla presentazione di **DID** - Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e **PSP**- Patto di servizio personalizzato;
  - dalla **titolarità di una partita IVA individuale attiva** (libero professionista o ditta individuale), quale attività prevalente e avere subito un calo di fatturato/corrispettivi pari ad **almeno 1/3 nel periodo 1° marzo - 31 ottobre 2020** rispetto al medesimo periodo del 2019. In alternativa, aver **attivato la partita IVA a partire dal 1° gennaio 2019** (per tali soggetti, infatti, non è richiesto il requisito del calo del fatturato/corrispettivi).

**I requisiti auto dichiarati ai sensi del DPR n. 445/2000 verranno verificati attraverso la collaborazione con le Autorità competenti titolari delle banche dati.**

**Il beneficiario si impegna a conservare, per un periodo non inferiore a cinque anni, dalla data di erogazione dell'agevolazione, la documentazione necessaria (documenti contabili/fiscali/sanitari) a dimostrare il possesso dei requisiti di ammissibilità autocertificati nella domanda.**

Qualora inoltre il **richiedente** volesse richiedere il contributo **aggiuntivo** a valere sul **Fattore Famiglia Lombardo**, ai fini del calcolo dell'indicatore sintetico, sarà richiesto di fornire le **seguenti ulteriori dichiarazioni sostitutive di certificazioni o atto notorio ai sensi del DPR n. 445/2000**, ove necessario corredate dalle relative **attestazioni** e dai **dati personali dei componenti**:

1. il **numero di figli nel nucleo familiare**, come definito nella DSU dell'ISEE;
2. se l'**abitazione principale** del richiedente è gravata da un **mutuo per l'acquisto**;
3. se il richiedente **risiede** in regione **Lombardia** da un periodo **maggiore o uguale a 10 anni**;
4. se sono presenti nel nucleo familiare **donne in accertato stato di gravidanza**;
5. se sono presenti nel nucleo familiare, come definito nella DSU dell'ISEE, **persone con disabilità media o grave o non autosufficienza (ai sensi dell'Allegato 3 del Dpcm 159/2013)**.

Il **contributo aggiuntivo** sarà riconosciuto sulla base della seguente **formula**:

$$\text{quota aggiuntiva} = \text{contributo concesso} * 0,2 * \text{FFL}$$

$$\text{dove FFL} = I1 + I2 + I3 + I4 + I5$$

1.  $I1 = (0, 0.5, 1, 2, 3)$  per un numero di figli nel nucleo familiare, come definito nella DSU dell'ISEE, pari a 1, 2, 3, 4, 5 o più
2.  $I2 = 1$  se l'abitazione principale del richiedente è gravata da un mutuo per l'acquisto, 0 altrimenti;
3.  $I3 = 0.5$  se il richiedente risiede in regione Lombardia da un periodo maggiore o uguale a 10 anni, 0 altrimenti;
4.  $I4 = 0.5$  se sono presenti in famiglia donne in accertato stato di gravidanza, 0 altrimenti;
5.  $I5 = (1, 2, 3)$  per un numero di componenti nel nucleo familiare, come definito nella DSU dell'ISEE, con disabilità media o grave o non autosufficienza (ai sensi dell'Allegato 3 del Dpcm 159/2013) pari a 1, 2, 3 o più nel nucleo familiare, 0 altrimenti.

Il **calcolo del Fattore e l'importo della quota aggiuntiva** vengono quantificati in **automatico** dal sistema Bandi Online e verificati in istruttoria.

La **quota aggiuntiva** viene in ogni caso concessa fino ad esaurimento delle **risorse disponibili per il FFL** pari complessivi ad **euro 4.400.000,00**; pertanto esaurita la relativa dotazione potrà comunque essere **richiesto il Fattore famiglia, entro i termini previsti di apertura e chiusura della finestra di adesione di competenza**, ma verrà finanziato qualora si rendessero disponibili risorse derivanti da non ammissioni, rinunce e/o decadenze riferite a domande in precedenza già ammesse oppure finanziate.

**Le dichiarazioni contenute nella domanda sono rese ai sensi del DPR n. 445/2000.** In caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, il richiedente sarà soggetto alle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto disposto dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, nonché alla revoca del beneficio.

Il richiedente dovrà allegare **esclusivamente**, nel caso di richiesta del **contributo aggiuntivo** a valere sul **Fattore Famiglia Lombardo** e se pertinente, **il certificato che attesti lo stato di gravidanza di un componente del nucleo familiare.**

In caso di **documenti illeggibili** sarà possibile provvedere, entro il termine fissato dall'Ambito in qualità di responsabile dell'istruttoria, in ogni caso non superiore a **10 giorni solari** dalla data della richiesta, ad **integrazione documentale.**

**La domanda, una volta inviata al protocollo, non potrà più essere modificata.**

## C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

**La tipologia di procedura utilizzata è a sportello:** le domande saranno ammesse in base all'**ordine di invio al protocollo delle stesse, a chiusura della finestra di adesione di residenza**, a condizione di rispettare i **requisiti di ammissibilità, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile e fino a concorrenza delle risorse assegnate all'ATS del territorio di appartenenza del richiedente.** L'**assegnazione del contributo è pertanto subordinata alla disponibilità del fondo al momento della richiesta.**

Sarà possibile presentare domande a sistema anche a seguito dell'esaurimento delle risorse disponibili, entro i termini di apertura e chiusura della finestra di adesione di residenza, in quanto le stesse - se in possesso dei requisiti previsti - potranno essere eventualmente successivamente finanziate a valere su eventuali economie generate da non ammissioni, rinunce e/o decadenze riferite a domande in precedenza presentate o già ammesse oppure finanziate o a seguito di nuovi stanziamenti.

### C.3 Istruttoria

#### C3.a Modalità e tempi del processo

**A chiusura della finestra di adesione di competenza, Regione Lombardia** effettua una **preistruttoria** sulle domande secondo quanto previsto al punto C3.b.

Terminata tale fase, che dovrà avere una **durata massima di 10 giorni**, le domande sono trasmesse telematicamente all'**ente competente responsabile dell'istruttoria** (comune capofila dell'Ambito Territoriale o altro ente delegato) in base alla **residenza anagrafica del soggetto richiedente**.

L'**ente comunica attraverso il sistema Bandi Online al soggetto richiedente gli esiti dell'istruttoria**, a seguito della **verifica dei requisiti e dei documenti** a corredo della domanda presentata, che deve svolgersi **entro 20 giorni** dal momento in cui **Regione Lombardia**, espletati controlli preliminari, **rilascia la domanda per il completamento dell'istruttoria**.

E' sempre possibile per l'ente presentare **richiesta di integrazione documentale**, attraverso **Bandi Online**, che **sospende i termini per 10 giorni solari** per la conclusione del procedimento che riprendono a decorrere dalla data di presentazione dell'integrazione documentale.

**Pertanto, il richiedente è tenuto a verificare periodicamente lo stato di avanzamento della domanda effettuata, accedendo alla propria area personale nel portale Bandi Online, nonché a verificare periodicamente la casella di posta elettronica profilata e indicata nella domanda.**

#### C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

L'**istruttoria formale** è finalizzata a verificare la **correttezza della modalità di presentazione della domanda e la completezza documentale della stessa**, nonché la sussistenza dei **requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti** con l'ausilio di **controlli automatizzati** incrociando banche dati in possesso della pubblica amministrazione.

La verifica di ammissibilità delle domande prevede una **preistruttoria** che sarà effettuata da **Regione Lombardia** con l'ausilio di **controlli automatizzati** incrociando **banche dati** in possesso della Pubblica Amministrazione (INPS e Agenzia delle Entrate) e che sarà finalizzata alla **verifica dei seguenti aspetti**:

- **Valore Isee;**
- **Composizione nucleo familiare;**
- **Residenza contenuta nell'Isee;**
- **Requisiti relativi alla riduzione dell'intensità lavorativa (cassa integrazione, disoccupazione e presenza di partita iva attiva. La riduzione del fatturato di cui al punto A.3 sarà verificata ex post).**

Le **domande che non rispettano i requisiti** saranno inserite dal sistema informatico in uno **stato di non ammessa** con l'indicazione del requisito non rispettato nella messaggistica e l'interessato riceverà dal sistema relativa comunicazione alla mail di profilazione e presentazione della domanda. Tali pratiche, seppur non ammesse, saranno comunque visibili agli ambiti territorialmente competenti a cui il richiedente potrà rivolgersi per richieste di chiarimento.

Terminata questa fase, le **pratiche che avranno superato la preistruttoria** verranno rilasciate agli **Ambiti territoriali** i quali provvederanno al **completamento della fase istruttoria, all'ammissione ed alla liquidazione o non ammissione dandone comunicazione attraverso il sistema informatico Bandi Online nello stato ammesso o non ammesso** e l'interessato riceverà dal sistema una comunicazione alla mail

**indicata in fase di profilazione e presentazione della domanda; la motivazione sarà comunque presente nella propria area personale di Bandi online (area messaggistica).**

#### C3.c Valutazione delle domande

La **valutazione delle domande**, che hanno superato la fase preistruttoria, è effettuata dagli **Ambiti territorialmente competenti** che esercitano l'istruttoria secondo le tempistiche e la verifica dei requisiti di cui al punto C.3.a del presente avviso.

Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, è possibile procedere alla **verifica "a campione"** garantendone l'espletamento in misura almeno pari al 10 % sul totale complessivo delle domande presentate.

#### C3.d Integrazione documentale

Il **responsabile dell'istruttoria** si riserva la **facoltà di richiedere ai soggetti richiedenti**, attraverso il **sistema informativo Bandi Online**, i **chiarimenti** e le **integrazioni** che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a **10 giorni solari** dalla data della richiesta. La risposta dovrà essere resa attraverso il sistema informativo Bandi Online.

**Il richiedente è tenuto a verificare periodicamente lo stato di avanzamento della domanda effettuata, accedendo alla propria area personale nel portale Bandi Online, nonché a verificare periodicamente la casella di posta elettronica profilata e indicata nella domanda.**

In tale ipotesi, i termini per la conclusione del procedimento si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

**La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di inammissibilità della domanda.**

#### C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

**Entro 20 giorni** dalla conclusione della fase di preistruttoria a cura di Regione Lombardia o di perfezionamento della domanda a seguito di integrazione documentale, il **responsabile dell'istruttoria dichiara la domanda ammessa o non ammessa** con relativa **motivazione nella messaggistica** attraverso il sistema informativo **Bandi Online** e successivamente adotta i provvedimenti amministrativi conseguenti.

**L'esito dell'istruttoria verrà comunicato a ciascun beneficiario attraverso le funzionalità del sistema informativo, in subordine all'indirizzo mail segnalato in fase di profilazione e di presentazione della domanda.**

### **C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione**

**Entro 15 giorni dalla data di validazione della domanda** l'Ambito competente **liquida il contributo al beneficiario in un'unica soluzione** attraverso **bonifico al conto corrente** indicato in fase di presentazione della domanda.

A seguito della concessione del contributo non sono previsti ulteriori adempimenti a carico del richiedente.

## D. DISPOSIZIONI FINALI

### D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il **beneficiario dell'agevolazione** si impegna a rispettare le **prescrizioni dell'avviso** e a fornire la **documentazione richiesta** in caso di controlli a seguito della concessione dell'agevolazione.

### D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

**Durante il periodo di apertura della finestra di adesione di residenza**, il richiedente può procedere alla **rinuncia formale della domanda erroneamente presentata o per cause sopravvenute**, provvedendo tramite apposito **pulsante di rinuncia** presente al termine della procedura di adesione **e fino al termine di chiusura della finestra di residenza**. **Dopo la chiusura della finestra di adesione di competenza**, il richiedente può rinunciare al beneficio inviando una **comunicazione all'ente competente per l'istruttoria**, ai contatti indicati nella mail di notifica ricevuta dopo la protocollazione della domanda.

Il beneficiario decade dal diritto al contributo qualora risultino **false le dichiarazioni rese e sottoscritte in fase di presentazione della domanda o le informazioni attestate nei documenti presentati** per la concessione dell'agevolazione e l'ente competente provvederà ad assumere le azioni conseguenti.

### D.3 Proroghe dei termini

Con successivo provvedimento può essere disposta la modifica e/o l'integrazione del presente avviso.

### D.4 Ispezioni e controlli

**Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, gli enti responsabili dell'istruttoria effettueranno i controlli sulla veridicità e completezza dei dati auto dichiarati.**

Regione Lombardia può procedere ad ulteriori controlli sulle dichiarazioni dei beneficiari e all'esercizio della verifica di secondo livello sull'istruttoria condotta dagli Ambiti territoriali al fine di controllare l'effettivo svolgimento dei controlli di cui al presente paragrafo.

Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ai beneficiari informazioni utili ai fini di valutare l'efficacia dell'intervento. I soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti.

**Regione Lombardia può disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso il domicilio fiscale dei soggetti beneficiari, nonché controlli su banche dati in possesso delle Pubblicazioni Amministrazioni, con particolare riferimento all'Agenzia delle Entrate.**

### D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- numero di soggetti beneficiari, disaggregati per ambito di riferimento, tipologia di contributo richiesta e requisito legato alla situazione professionale/familiare che determina il diritto al contributo;
- domande ammesse/presentate;
- risorse erogate/contributi concessi, disaggregato per ambito di riferimento.

La UO Famiglia, Pari opportunità e Programmazione territoriale effettuerà momenti di confronto sistematici tra gli Ambiti territoriali e le ATS coinvolte.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l.r. 1/02/2012, n.1) è possibile compilare un questionario di customer satisfaction nella fase di 'adesione' all'avviso.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile dell'avviso, che le utilizzerà in ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

## D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente della UO Famiglia, Pari opportunità e Programmazione territoriale Clara Sabatini ([clara\\_sabatini@regione.lombardia.it](mailto:clara_sabatini@regione.lombardia.it)).

## D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'Allegato A2, disponibile anche all'interno del sistema informativo Bandi Online.

## D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente avviso e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L., su Bandi Online ([www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it)).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'avviso e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta all'indirizzo [misurefamiglia@regione.lombardia.it](mailto:misurefamiglia@regione.lombardia.it) oppure ai numeri:

- **02.67652000**, operativo dal **8 aprile 2021 al 30 aprile 2021 dal lunedì al giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30 e il venerdì dalle 9.30 alle 12.30**.
- Call center di Regione Lombardia **800.318.318** - Numero verde gratuito da rete fissa per informazioni sui servizi di Regione Lombardia. **02 3232 3325 da rete mobile e dall'estero**, a pagamento al costo previsto dal proprio piano tariffario. **Orari: dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 20.00, esclusi i festivi**. L'accesso ai servizi di Call Center presuppone la consapevole presa visione ed integrale accettazione dell'informativa sul trattamento dei dati.
- Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il **Call Center di Bandi Online** al numero verde **800.131.151**, operativo dal **lunedì al sabato dalle 8.00 alle 20.00, esclusi i festivi**.

Sono inoltre disponibili, alla pagina del sito web di Regione Lombardia dedicata all'Avviso, le **FAQ (Domande ricorrenti) che saranno costantemente aggiornate**.

**Le informazioni relative alle domande già presentate, all'istruttoria e al pagamento dei contributi devono invece essere richieste all'ente responsabile dell'istruttoria ai contatti indicati nella conferma di presentazione della domanda ricevuta tramite e-mail.**

Per rendere più agevole la partecipazione all'avviso in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla scheda informativa di seguito riportata\*.

TITOLO	<b>AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA "BANDO PROTEZIONE FAMIGLIA - EMERGENZA COVID-19" DI CUI ALLA DGR 4469/2021 E APPLICAZIONE DEL FATTORE FAMIGLIA LOMBARDO</b>
DI COSA SI TRATTA	<p>Concessione di <b>contributi straordinari in ottica di investimento sull'infanzia e sull'adolescenza</b>, in favore di nuclei familiari con figli, a sostegno della genitorialità e del benessere dei minori.</p> <p>La misura prevede la concessione un <b>contributo economico pari a 500 euro una tantum</b> quale contributo a <b>fondo perduto a sostegno del nucleo familiare del richiedente</b>, eventualmente <b>incrementato</b> di una <b>quota ulteriore</b> sulla base del valore assunto dal <b>Fattore Famiglia Lombardo (FFL)</b> - legge regionale 10/2017.</p>
TIPOLOGIA	<b>Contributo a fondo perduto</b>
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>Destinatari dell'agevolazione sono i <b>richiedenti in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità alla data della presentazione della domanda</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- residenza in <b>Lombardia</b>;</li> <li>- essere genitore di <b>almeno un minore di 18 anni</b> (17 anni e 364 giorni) a carico e residente nel proprio nucleo familiare (compresi eventuali minori in affidamento se facenti parte del nucleo familiare);</li> <li>- <b>ISEE 2021 del nucleo familiare</b> di appartenenza disponibile alla data della presentazione della domanda <b>minore o uguale a 30.000,00 euro</b> (in caso di genitori non coniugati e non conviventi, la certificazione ISEE deve essere presentata dal genitore/tutore che presenta la domanda ove si evincono i dati del minore convivente);</li> <li>- <b>riduzione dell'intensità lavorativa comprovata</b>, in alternativa, da una delle seguenti situazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) dalla fruizione di <b>forme di sostegno al reddito (ammortizzatori sociali)</b> in costanza di rapporto di lavoro previste dalla normativa vigente <b>a partire dal 31 gennaio 2020</b>, data della dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 (a titolo esemplificativo: Cassa integrazione guadagni, Cassa Integrazione in Deroga, Fondo di Integrazione Salariale, Patti di Solidarietà Locale);</li> <li>b) dalla <b>condizione di disoccupazione</b> intervenuta <b>a partire dal 31 gennaio 2020</b>, data della dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 a cui è seguita presentazione di DID - Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e PSP – Patto di servizio personalizzato;</li> <li>c) dalla <b>titolarità di una partita IVA individuale attiva</b> (libero professionista o ditta individuale), quale attività prevalente e avere subito un calo di fatturato/corrispettivi <b>pari ad almeno 1/3 nel periodo 1° marzo - 31 ottobre 2020</b> rispetto al medesimo periodo del 2019. In alternativa, aver <b>attivato</b></li> </ul> </li> </ul>

	<p><b>la partita IVA a partire dal 1° gennaio 2019</b> (per tali soggetti, infatti, non è richiesto il requisito del calo del fatturato/corrispettivi).</p> <p><b>Tutti i requisiti</b> previsti per l'accesso al beneficio, incluso quello relativo alla riduzione dell'intensità lavorativa, devono sussistere <b>in capo al componente del nucleo familiare che presenta la domanda</b>.</p>
RISORSE DISPONIBILI	€ <b>32.400.000</b> di cui € <b>4.400.000,00</b> riservate all'applicazione del <b>Fattore Famiglia Lombardo</b> .
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p><b>Contributo economico pari a 500 euro una tantum</b> quale <b>contributo a fondo perduto</b> a sostegno del <b>nucleo familiare del richiedente</b>, eventualmente <b>incrementato</b> di una <b>quota ulteriore sulla base del valore assunto dal Fattore Famiglia Lombardo (FFL)</b> - legge regionale 10/2017.</p> <p>L'<b>agevolazione</b> prevede <b>un'unica tranche di erogazione</b>.</p>
DATA DI APERTURA DATA DI CHIUSURA	<p>La <b>presentazione delle domande</b> è avviata in <b>5 finestre</b>, come di seguito specificate, individuate sulla base della <b>residenza del richiedente</b>, che ne determina l'appartenenza ad una delle Agenzia di Tutela della Salute (di seguito ATS) lombarde.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Finestra 1</b> - dalle ore <b>10.00 del 12 aprile 2021</b> e fino alle ore <b>12.00 del 19 aprile 2021</b> per i residenti delle provincie di <b>Lecco e Monza e Brianza</b>;</li> <li>- <b>Finestra 2</b> - dalle ore <b>10.00 del 13 aprile 2021</b> e fino alle ore <b>12.00 del 20 aprile 2021</b> per i residenti della provincia di <b>Bergamo</b>;</li> <li>- <b>Finestra 3</b> - dalle ore <b>10.00 del 14 aprile 2021</b> e fino alle ore <b>12.00 del 21 aprile 2021</b> per i residenti delle provincie di <b>Milano e Lodi</b>;</li> <li>- <b>Finestra 4</b> - dalle ore <b>10.00 del 15 aprile 2021</b> e fino alle ore <b>12.00 del 22 aprile 2021</b> per i residenti <b>Brescia, Como, Sondrio e Varese</b>;</li> <li>- <b>Finestra 5</b> - dalle ore <b>10.00 del 16 aprile 2021</b> e fino alle ore <b>12.00 del 23 aprile 2021</b> per i residenti <b>Cremona, Mantova e Pavia</b>.</li> </ul>
COME PARTECIPARE	<p>La <b>domanda di partecipazione all'avviso</b> dovrà essere presentata, <b>pena la non ammissibilità</b>, dal soggetto richiedente <b>obbligatoriamente</b> in forma telematica attraverso il <b>sistema Informativo Bandi Online</b> all'indirizzo: <a href="http://www.bandiregione.lombardia.it">www.bandiregione.lombardia.it</a></p> <p><b>Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda</b> verrà considerata <b>esclusivamente la data e l'ora di invio della domanda al protocollo elettronico tramite il sistema Bandi Online</b>.</p>
PROCEDURA DI SELEZIONE	La tipologia di <b>procedura utilizzata è a sportello</b> : le domande saranno istruite in <b>ordine di presentazione in Bandi Online, alla chiusura della finestra di adesione di residenza del richiedente, a condizione di rispettare i requisiti di ammissibilità</b> .
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p><b>Qualsiasi informazione</b> relativa ai contenuti dell'avviso e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta all'indirizzo <a href="mailto:misurefamiglia@regione.lombardia.it">misurefamiglia@regione.lombardia.it</a> oppure ai numeri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>02.67652000</b>, operativo dal <b>8 aprile 2021</b> al <b>30 aprile 2021</b> dal <b>lunedì al giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30</b> e il <b>venerdì dalle 9.30 alle 12.30</b>.</li> <li>- Call center di Regione Lombardia <b>800.318.318</b> - Numero verde gratuito da rete fissa per informazioni sui servizi di Regione</li> </ul>

	<p>Lombardia. <b>02 3232 3325 da rete mobile e dall'estero</b>, a pagamento al costo previsto dal proprio piano tariffario. <b>Orari:</b> dal lunedì al sabato dalle <b>8.00 alle 20.00, esclusi i festivi</b>.</p> <p>L'accesso ai servizi di Call Center presuppone la consapevole presa visione ed integrale accettazione dell'informativa sul trattamento dei dati.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il <b>Call Center di Bandi Online</b> al numero verde <b>800.131.151</b>, operativo dal <b>lunedì al sabato dalle 8.00 alle 20.00, esclusi i festivi</b>.</li></ul> <p>Sono inoltre disponibili, alla pagina del sito web di Regione Lombardia dedicata all'Avviso, <b>le FAQ (Domande ricorrenti) che saranno costantemente aggiornate</b>.</p> <p><b>Le informazioni relative alle domande già presentate, all'istruttoria e al pagamento dei contributi</b> devono invece essere richieste <b>all'ente responsabile dell'istruttoria ai contatti indicati nella conferma di presentazione della domanda ricevuta tramite e-mail</b>.</p>
--	--

(\*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

## D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi all'avviso è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, dell'avviso e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

La richiesta di accesso dovrà essere motivata e inoltrata a:

Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità  
UO Famiglia Pari opportunità e programmazione territoriale

Piazza città di Lombardia, 1 – 20122 Milano

PEC: [famiglia@pec.regione.lombardia.it](mailto:famiglia@pec.regione.lombardia.it)

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;

- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

#### D.10 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione delle domande	Dal <b>12 aprile 2021</b> al <b>23 aprile 2021</b> in base alla <b>residenza dei cittadini</b> .	C.1
Esito dell'istruttoria	Entro <b>20 giorni</b> dalla conclusione <b>della fase preistruttoria</b> svolta da <b>Regione Lombardia</b> della durata di <b>10 giorni</b> , salvo necessità di integrazioni documentali	C3.e
Liquidazione del contributo	Entro <b>15 giorni</b> dalla data di validazione della domanda.	C4. b

#### D.11 Allegati/informative

Allegato A1 – Facsimile domanda

Allegato A2 – Informativa trattamento dati personali



ai sensi della Delibera di Giunta della Regione Lombardia n. 4469/2021 e dell'Avviso approvato con Decreto\_\_\_del\_\_\_ di accedere al contributo economico una tantum a fondo perduto pari a 500 €.

#### A TAL FINE DICHIARA

- di aver preso visione e accettare incondizionatamente i contenuti del bando;
- di essere residente in Lombardia;
- che l'ISEE 2021 del nucleo familiare di appartenenza disponibile al momento della presentazione della domanda è minore o uguale a 30.000,00 euro (in caso di genitori non coniugati e non conviventi, la certificazione ISEE deve essere stata presentata dal genitore/tutore che presenta la domanda ove si evincono i dati del minore convivente) e di indicare il numero di Protocollo di presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica INPS:

N.: INPS-ISEE-2021-\_\_\_\_\_ -\_\_ presentata in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_

Data rilascio Attestazione ISEE \_\_/\_\_/\_\_\_\_

- essere genitore di almeno un minore di 18 anni (17 anni e 364 giorni) a carico e residente nel proprio nucleo familiare;
- di avere una riduzione dell'intensità lavorativa comprovata, in alternativa, da una delle seguenti situazioni:
  - dalla fruizione di forme di sostegno al reddito (ammortizzatori sociali) in costanza di rapporto di lavoro previste dalla normativa vigente **a partire dal 31 gennaio 2020**, data della dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 (a titolo esemplificativo: Cassa integrazione guadagni, Cassa Integrazione in Deroga, Fondo di Integrazione Salariale, Patti di Solidarietà Locale);

Ragione Sociale datore di lavoro \_\_\_\_\_ Cod. fiscale \_\_\_\_\_ e P.IVA \_\_\_\_\_

- dalla condizione di disoccupazione intervenuta **a partire dal 31 gennaio 2020**, data della dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 a cui è seguita presentazione di DID - Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e PSP – Patto di Servizio personalizzato;

Ragione Sociale ultimo datore di lavoro \_\_\_\_\_ Cod. fiscale \_\_\_\_\_ e P.IVA \_\_\_\_\_

- dalla titolarità di una partita IVA individuale attiva (libero professionista o ditta individuale), quale attività prevalente e avere subito un calo di fatturato/corrispettivi pari ad almeno 1/3 nel periodo 1° marzo - 31 ottobre 2020 rispetto al medesimo periodo del 2019. In alternativa, aver attivato la partita IVA a partire dal 1° gennaio 2019 (per tali soggetti, infatti, non è richiesto il requisito del calo del fatturato/corrispettivi).



